

COMUNICATO STAMPA

3 milioni di persone comprano solo cibo prossimo alla scadenza, oltre 5 mettono l'auto in folle in discesa per usare meno carburante. Ma è vero risparmio?

6 milioni di italiani ogni giorno discutono in famiglia per ragioni legate al risparmio

L'RC auto è la spesa su cui più italiani hanno risparmiato nel 2017; luce e gas quelle su cui vorrebbero farlo nel 2018

Milano, marzo 2018. L'attenzione degli italiani alle tematiche del risparmio è molto elevata, ma sembra che le opinioni all'interno delle famiglie siano spesso divergenti quando si tratta di tagliare le spese. In occasione dell'apertura del Facile.it Store di Roma, Facile.it ha commissionato a mUp Research un'indagine* condotta con l'ausilio di Norstat su un campione rappresentativo della popolazione nazionale da cui è emerso che sono ben **16,8 milioni gli italiani** che dichiarano di **discutere almeno una volta alla settimana** con un familiare **per vedute divergenti** sul tema; **addirittura 6 milioni quelli che lo fanno ogni giorno.**

Partendo da questo dato, Facile.it ha voluto analizzare in che modo venga gestito il tema del risparmio all'interno delle famiglie; quali siano le voci di spesa più onerose e come si cerchi di affrontarle, ma anche quali siano quelle su cui si vorrebbe risparmiare e quelle sulle quali si sia effettivamente riusciti a farlo.

Il risparmio è donna, l'uomo è sprecone... ma anche taccagno

Se non sorprende vedere che, all'interno delle famiglie italiane, l'attenzione al risparmio nelle attività domestiche sia materia principalmente appannaggio delle **donne (58%)** e dei 35-54enni (43%), fa riflettere, invece, il fatto che siano ben **5,8 le discussioni medie** che, ogni mese, una famiglia italiana intesse attorno alle spese di casa.

Alla domanda *"Per quali motivi vi capita di discutere sul risparmio nella conduzione della casa?"* **17,2 milioni** di italiani rispondono *"perché uno di noi è veramente sprecone"* e 14,5 milioni, di contro, affermano che la causa sia l'eccessiva parsimonia di qualcuno dei componenti della famiglia. Quando poi si chiede di indicare se lo sprecone e il taccagno siano un uomo o una donna, curiosamente l'uomo primeggia in entrambe le categorie: è indicato come **sprecone** dal 58% dei rispondenti e come **taccagno** dal 55%.

Attenzione però perché **l'arrivo di un bebè cambia gli equilibri** all'interno della coppia e se il papà diventa ancor più parsimonioso (da 55% a 66%), la mamma, invece, diventa più propensa a "sprecare" (da 42% a 50%).

Come cercano di risparmiare le famiglie italiane

L'indagine ha voluto fotografare i comportamenti più comuni messi in atto al fine di tagliare i costi domestici; al fianco di **azioni consapevoli e virtuose** ormai entrate nell'abitudine familiare degli italiani, come usare lavatrice e lavastoviglie solo se a pieno carico (70,7% dei rispondenti lo fa) e chiudere sempre i rubinetti quando ci si lava i denti (69,6%), sono emersi comportamenti meno scontanti e, in alcuni casi, forse eccessivi.

Sono **32,6 milioni gli italiani** che dichiarano che, nella propria famiglia, almeno uno dei componenti ha una vera e propria *mania da risparmio*. Tra gli atteggiamenti più sorprendenti emersi dall'indagine c'è quello dei **6,1 milioni di italiani** che ammettono di **riutilizzare più volte alluminio o pellicola trasparente per**

alimenti, dei **5,3 milioni** di automobilisti che, quando si trovano a percorrere strade in discesa, mettono l'auto in folle per risparmiare carburante, quello prettamente femminile delle **2,6 milioni di italiane** che ammettono di aprire a metà i dischetti struccanti così da poterli usare più volte, mentre sono ben **5,5 milioni** le persone che dividono in due i tovagliolini di carta.

Fa riflettere un altro dato interessante rilevato da mUp per Facile.it; in Italia **11,5 milioni** di persone dichiarano di cambiare continuamente supermercato per inseguire le offerte mentre sono **3 milioni i cittadini** che, per risparmiare, **comprano solo alimenti prossimi alla scadenza e quindi in sconto**.

Eppure, nonostante gli sforzi messi in campo, sembra che il risparmio conseguito in questo modo dagli italiani sia basso; secondo quanto dichiarato dai rispondenti, in media il vantaggio economico ottenuto in un anno grazie a questi espedienti è di **239 euro** e, per il **39%**, addirittura inferiore a **100 euro**.

Gli Italiani hanno risparmiato sull'RC auto, ora vorrebbero farlo su luce e gas

La ricerca ha poi indagato sulle spese domestiche che incidono maggiormente sul budget delle famiglie italiane. **Assicurazione auto, luce e gas** sono le voci che pesano di più, ma se per **l'RC auto sono 16,9 milioni gli italiani che nel 2017 sono già riusciti ad abbattere i costi**, le tariffe luce e gas sono quelle su cui si vorrebbe risparmiare di più nel 2018.

La crescente consapevolezza dei consumatori verso il tema del risparmio emerge anche dal fatto che, sempre più spesso, si cerca di risparmiare anche su altri prodotti; sono **7,5 milioni** gli italiani che vorrebbero ridurre i costi del conto corrente e, **4,5 milioni**, quelli che vorrebbero farlo per la carta di credito.

Interessante notare come chi ha ridotto i costi dell'RC auto non solo abbia conseguito un vantaggio economico annuo superiore del 7,5% rispetto alla media italiana, ma abbia anche iniziato a tagliare con maggiore frequenza altre voci di spesa come ADSL, luce e gas; segno di un rapporto più maturo e attento verso il tema del risparmio.

Da questo punto di vista diventa centrale il ruolo svolto dagli strumenti che consentono agli italiani di raccogliere informazioni per poter tagliare i costi. Ma quali sono? Dall'indagine è emerso che Internet è ormai la **prima fonte di informazione**; è sul web che **24,4 milioni** di italiani cercano soluzioni per il risparmio e tra le diverse opzioni offerte dalla Rete **il canale più utilizzato** è rappresentato dai **comparatori, usati da 11,8 milioni di utenti**.

Basandosi sulle risposte del campione, quotidiani e periodici sono scelti come fonte di aiuto da 11,2 milioni di lettori, 10,6 milioni gli italiani che si affidano ai consigli di amici e parenti mentre solo 8,7 milioni si servono di radio e TV.

** Metodologia: n.1.355 interviste CAWI con individui in età 18 anni ed oltre su un campione rappresentativo della popolazione italiana adulta in età 18-74 anni. Inoltre, per Roma e Provincia è stato realizzato un sovra campionamento pari a n.407 interviste complessive. Gli intervistati sono stati raggiunti tramite l'invio di un'email di istruzioni e di invito alla compilazione e hanno avuto accesso al questionario solo se qualificabili nel target stabilito per questa indagine. Indagine condotta fra dicembre 2017 e marzo 2018.*

Ufficio Stampa Facile.it SpA

Andrea Polo – Yuri Griggio
348.0186418; 02.55550180
327.0440396; 02.55550154
ufficiostampa@facile.it

Noesis per Facile.it

Sara Cugini, Giovanna Vetere, Arianna
Parasecolo, Serena Samuelian
facile@noesis.it; 02-8310511